



## PROGETTO "CIG PIU'"

### INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

### AVVISO REGIONALE WELFARE TO WORK

Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego

### **"Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga"**

AVVISO PUBBLICO della Regione Campania che invita enti/organismi di formazione professionale regolarmente accreditati, a manifestare il proprio interesse ad usufruire dei contributi economici previsti per l'attivazione di azioni formative in favore di soggetti beneficiari di trattamenti di AA.SS. in deroga, finalizzate alla riconversione/riqualificazione delle competenze professionali, nell'obiettivo di accrescere il grado di occupabilità e favorire la ricollocazione dei soggetti nel mercato del lavoro.

#### Riferimenti normativi

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza e attuazione:

- del Regolamento (CE) 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- del Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 Dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28/12/2006, L. 379/5;
- della Raccomandazione n. 2003/361/CE del 06 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese, G.U. L. 124 del 20.05.2003;
- della nota del 03.04.09 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali che ha promosso Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego;
- della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 1997, la quale ha disposto che la GEPI S.p.A. attribuisce ad apposita società, successivamente indicata in Italia Lavoro S.p.A., i compiti di orientamento e formazione professionale già svolti dalla GEPI S.p.A. nonché ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Interministeriale nonché dell'art.

30 della Legge Finanziaria n. 448/2001 che definisce in Italia Lavoro S.p.A. la società della quale si avvale il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali "per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche attive del lavoro e dell'assistenza tecnica ai Servizi per l'Impiego";

- del progetto esecutivo della Regione Campania, inviato in data 25.06.2009 prot. 1420/SP al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;
- dell'Accordo Stato/Regioni del 12 febbraio 2009 che ha promosso un'azione congiunta degli interventi di sostegno al reddito in conseguenza dell'eccezionalità dell'attuale situazione economica;
- dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, avvenuta attraverso Convenzione tra il Ministero del Lavoro, Direzione Ammortizzatori Sociali, e la Regione Campania, Assessorato al Lavoro, sottoscritta il 21.01.2010 prot.53700, del progetto esecutivo Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego;
- della delibera di Giunta Regionale n. 226 del 21/02/2006;
- della Delibera di GR n. 690 del 08/10/2010 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha approvato il piano straordinario per l'occupazione;
- della Delibera di GR n. 892 del 14/12/2010 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR 2007/2013
- del "Manuale dell'Autorità di Gestione - Attuazione del POR Campania FSE 2007 - 2013" approvato con D.G.R. n. 1959 del 5 dicembre 2008 e s.m.i.

## **Art. 1**

### **Premessa**

Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota del 3 aprile 2009, è attuato dalla Regione Campania in collaborazione con le 5 Province, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A., attraverso il progetto esecutivo nel quale sono stati individuati i destinatari prioritari dell'azione; le azioni previste concorrono prioritariamente a rispondere in maniera strutturata e massiva alle urgenze poste dalla attuale crisi occupazionale, mediante lo sviluppo di un articolato e complesso impianto funzionale alla messa a sistema di politiche e servizi di welfare to work nei confronti dei lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi – a partire dalla attuazione delle misure previste dall'Accordo Stato/Regioni del 22 febbraio 2009 e dall'accordo per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga sottoscritto fra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania il 16 aprile 2009 - ed al miglioramento dei servizi di re-impiego rivolti ai lavoratori svantaggiati.

Il programma prevede interventi di workfare integrato, coniugando politiche attive del lavoro, politiche di sostegno al reddito e politiche di programmazione economica, realizzando così un circolo virtuoso generatore di un sistema di sviluppo economicamente e socialmente sostenibile, proponendo percorsi innovativi di riconversione e ristrutturazione finalizzati a mantenere più lavoratori possibili nel sistema produttivo e rafforzare la sinergia tra le politiche industriali, occupazionali e formative.

L'attuale scenario economico richiede azioni che consentano di fronteggiare la perdurante crisi che ha colpito quasi tutti i settori produttivi della regione, provocando il rallentamento dell'economia ed il considerevole aumento della disoccupazione. L'azione intende promuovere, nell'intero territorio della Regione Campania, percorsi finalizzati a favorire i processi di ricollocazione dei lavoratori e delle lavoratrici espulsi dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali strutturali verificatesi nel medesimo territorio.

La Regione Campania intende porre in essere misure volte a fronteggiare la condizione di emarginazione dei soggetti espulsi dai cicli produttivi a seguito della crisi economica. Con il presente avviso, pertanto, la Regione Campania intende incentivare interventi formativi di aggiornamento delle competenze professionali, rivolti a soggetti beneficiari di trattamenti di Ammortizzatori Sociali in deroga, finalizzate alla ricollocazione nel mercato del lavoro.

## **Art. 2**

### **Finalità Generali**

Con il presente avviso si invitano gli Enti/Organismi accreditati per la formazione presso la Regione Campania che operano nel territorio in oggetto, qualora gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento qui promosso e descritto rispondano a loro attuali o previste esigenze, a manifestare il proprio interesse ad accedere ai finanziamenti previsti, e presentare progetti per l'attivazione e gestione di percorsi formativi di accompagnamento al reimpiego di **soggetti percettori di AA.SS. in deroga**. Per ciascun soggetto percettore di AA SS di deroga, avviato in percorsi di riconversione/riqualificazione professionale, da svolgersi direttamente presso le imprese coinvolte, è prevista l'erogazione di una dote formativa finalizzata ad accrescere/favorire il grado di occupabilità dei soggetti nel mercato del lavoro.

L'intervento, persegue l'obiettivo di favorire, la valorizzazione del posto di lavoro e del capitale umano presente sul territorio, attraverso l'attivazione di percorsi formativi, con l'erogazione di un contributo, direttamente agli Enti di formazione "dote formativa". La durata dell'intervento formativo prevista fino ad un massimo di 4 mesi, non può essere superiore al periodo di trattamento in deroga. Gli interventi formativi sono regolamentati dal "Manuale dell'Autorità di Gestione ed Attuazione del POR F.S.E. Campania 2007/2013".

Con il presente bando saranno finanziati progetti specifici, che tengano conto, per ciascuna provincia della regione Campania, delle caratteristiche del bacino di percettori di AA SS in deroga, a cui l'intervento di rivolge (analisi caratteristiche bacino target, in allegato al presente avviso) Vedi all. 3.

L'Ente di formazione può richiedere l'incentivo per la formazione "dote formativa" previsto nel presente Avviso, per ciascun soggetto avviato in formazione. A tal fine, l'Ente di formazione, nell'aderire al presente Avviso **"Welfare to Work - Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga"** (Mod. A) deve indicare la tipologia di percorsi formativi da attivare, in virtù delle specifiche necessità emerse dall'analisi del bacino in oggetto, e le aziende coinvolte nell'intervento, attraverso patti formativi, presso le quali si dovrà svolgere almeno l'80% delle attività di formazione di *training on the job* previste "progetto formativo".

## **Art. 3**

### **Durata complessiva dell'Avviso**

La scadenza per la presentazione delle domande di adesione al presente Avviso da parte degli Enti/Organismi di formazione accreditati presso la Regione Campania, è fissata per il 30/06/2011 **e cadenzata mediante l'apertura di finestre di cui al successivo Art. n. 9.**

## **Art. 4**

### **Contributi previsti**

Beneficiari degli incentivi previsti sono gli enti di formazione accreditati con sedi operative presenti sul territorio campano, che intendono attivare percorsi formativi in favore esclusivamente dei soggetti beneficiari di trattamenti di Ammortizzatori Sociali in deroga, residenti in regione Campania e che rientrano nel programma Azione di Sistema Welfare to Work, avendo sottoscritto il Patto di Servizio presso i rispettivi Servizi per il Lavoro di competenza.

E' prevista l'erogazione di un incentivo economico direttamente agli enti di formazione, a fronte di specifica richiesta di professionalità da parte delle aziende ospitanti coinvolte, attive sul territorio regionale, finalizzato a favorire i processi di riqualificazione/riconversione professionale dei soggetti percettori di ammortizzatori sociali in deroga.

Le attività formative dovranno realizzarsi direttamente nelle medesime aziende individuate (almeno l'80% delle attività di formazione di *training on the job* previste), presso le sedi operative, se dispongono di capacità organizzativa ed attrezzature idonee, nonché di locali

adeguati allo svolgimento di attività didattiche. In particolare i locali devono essere rispondenti ai requisiti, attestati da organismi competenti, previsti dal disposto di cui alla D.lgs 81/08 e s.m.i., ai requisiti minimi previsti dalla normativa antincendio e di conformità degli impianti ai criteri della legge 46/90, nonché ai requisiti igienico-sanitari per l'uso didattico. Le attività d'aula (20% del monte ore complessivo) potranno svolgersi presso le sedi didattiche del soggetto attuatore (enti/organismi di formazione), accreditato presso la Regione Campania.

Nella fase preliminare allo svolgimento delle attività formative, è necessario acquisire la disponibilità di aziende ad ospitare i processi formativi *on the job*, attraverso la stipula di un'apposita Convenzione tra soggetto attuatore (enti/organismi di formazione), azienda ospitante delle attività. La stipula della Convenzione tra Ente di formazione, aziende ospitanti è obbligatoria. La firma della Convenzione deve avvenire nei 45 giorni tra l'approvazione del progetto formativo e l'avvio dell'attività formativa.

Ciascun percorso formativo avrà la durata massima complessiva di n. 4 mesi, almeno l'80% del monte ore dovrà realizzarsi nell'azienda ospitante attraverso processi formativi di training *on the job*. Il contributo sarà erogato direttamente agli enti di formazione *una tantum*, a rimborso dei costi sostenuti per le attività formative, fino ad un importo max di **€ 2.000,00** per ciascun soggetto formato, previa presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, sulla chiara tracciabilità delle spese sostenute e rendicontate.

Gli interventi dovranno essere presentati secondo lo schema di PIANO FORMATIVO (All.1)

I piani formativi prevedono un insieme di azioni in grado di rispondere alle esigenze di formazione di specifici bacini, settori e/o territori, in risposta ai fabbisogni emersi dal contesto economico e produttivo locale. A tal fine il piano è caratterizzato dalla flessibilità nella definizione dei percorsi formativi che si comporranno di un'offerta modulare, tale da consentire la massima personalizzazione.

Ogni singolo progetto verrà gestito direttamente dall'Ente di formazione professionale, e dovrà indicare:

- il numero dei destinatari complessivo programmato;
- il monte ore complessivo delle attività formative che si intendono svolgere non deve essere inferiore alle 125 ore per allievo;
- gli obiettivi e contenuti trattati, le metodologie e gli strumenti utilizzati;
- la sede formativa di riferimento;
- risorse coinvolte.

## **Art. 5**

### **Destinatari e avviamenti a preselezione**

Destinatari del presente avviso sono: i soggetti percettori di Ammortizzatori Sociali in deroga; I Servizi per il Lavoro competenti per territorio (GTO), assicureranno un colloquio di orientamento preliminare ai soggetti del bacino coinvolti (beneficiari di trattamenti di Ammortizzatori Sociali in deroga, residenti in regione Campania e che rientrano nel programma Azione di Sistema Welfare to Work, avendo sottoscritto il Patto di Servizio presso i rispettivi Servizi per il Lavoro di competenza), sulla base del profilo da formare, sulle esperienze e qualifiche possedute e sulla disponibilità alla riqualificazione professionale. Detto colloquio di orientamento verterà sui seguenti punti:

1. verificare i requisiti del destinatario e ad illustrargli il percorso;
2. acquisire la dichiarazione di disponibilità a partecipare alle misure anticrisi di politica attiva;
3. fornire informazioni sui servizi disponibili presso il centro;
4. indirizzare gli utenti verso l'offerta formativa proposta nei progetti approvati;
5. raccogliere l'iscrizione del soggetto al percorso formativo.

## **Art. 6**

## Obblighi del destinatario

La frequenza al corso è obbligatoria. I partecipanti, selezionati ed avviati alla formazione, sono tenuti a garantire la presenza per almeno l'80% della durata del corso, calcolata su base mensile (è consentito un numero di ore di assenze, a qualsiasi titolo, pari al massimo al 20% del totale delle ore previste), pena la cancellazione dalle rispettive liste di appartenenza, e la conseguente decadenza dai trattamenti di indennità percepita. Sarà cura dell'Ente di formazione comunicare tempestivamente il superamento della soglia massima di assenza dei soggetti avviati in formazione.

Lo stesso regime sanzionatorio sarà applicato nei confronti dei soggetti che rifiutino di essere avviati ai percorsi formativi.

## Art. 7 Beneficiari e requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione tutti gli Enti/organismi di formazione, con sede sul territorio della Regione Campania alla data di presentazione della richiesta di contributo, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere accreditati per la formazione presso la Regione Campania ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 226 del 21/02/2006;
- b) non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nel D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- e) avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- f) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- g) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale;
- h) non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- i) conoscere e rispettare la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nel "Manuale dell'Autorità di Gestione ed Attuazione del POR F.S.E. Campania 2007/2013";
- l) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- m) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17;
- n) impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente avviso.

E' condizione imprescindibile per l'erogazione dell'incentivo che l'ente di formazione non benefici, e non abbia beneficiato, di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Campania per le stesse finalità e per gli stessi lavoratori.

I requisiti per l'ammissibilità devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e dovranno perdurare sino alla conclusione della attività formativa.

Gli Enti di formazione che intendono aderire sono tenuti ad ottemperare a tutte le indicazioni contenute nel presente avviso, ed in particolare sono tenute a presentare:

1. un progetto formativo (per ciascuna azienda ospitante), nel quale sono descritti ed elaborati i percorsi formativi previsti;
2. un piano finanziario, relativo alla realizzazione del progetto.

Il finanziamento avviene mediante l'erogazione di un contributo, previa sottoscrizione dell'Atto di Concessione, a copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate per la formazione, fino ad un importo max di **€ 2.000,00** per ciascun soggetto formato, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CE n.1998/2006.

I contributi saranno erogati sotto forma di aiuto di stato secondo il meccanismo "de minimis",

ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006.

Il contributo va sommato a quelli eventualmente ottenuti nell'arco di tre esercizi finanziari, e non può in ogni caso superare la soglia complessiva di 200.000,00 euro. Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia stato finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitarie.

La data di riferimento consolidata per il computo è quella relativa alla firma dell'atto di concessione che costituisce il momento in cui il beneficiario matura il diritto a ricevere gli aiuti. Il periodo rilevante ai fini del computo va calcolato a ritroso a partire dalla concessione dell'aiuto scaturito dal presente avviso, tenendo in considerazione l'esercizio finanziario (periodo d'imposta) in questione e i due esercizi finanziari precedenti.

E' richiesta, in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, chiara tracciabilità delle spese sostenute e rendicontate. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, ai fini della rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto dal Manuale di Gestione dell'Autorità di Gestione FSE e ss.mm.ii:

Le istanze saranno evase ed i contributi concessi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. In caso di residua disponibilità delle risorse, l'Avviso sarà riaperto con provvedimento formale che sarà pubblicizzato a cura della Regione. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale a livello comunitario, nazionale e regionale.

## **Art. 8**

### **Documentazione**

Per la presentazione della domanda di adesione al presente Avviso, gli enti/organismi di formazione interessati dovranno trasmettere, entro la scadenza di cui all'art. 3, la seguente documentazione:

- Domanda di adesione **"Welfare to Work - Formazione professionale per soggetti percettori di ammortizzatori sociali in deroga"**, sottoscritta dal legale rappresentante, secondo gli schemi allegati al presente avviso (Mod. A).
- Dichiarazione "De Minimis" (Mod.C);
- Proposta Progetto Formativo (All.1);
- Piano Finanziario (All. 2).

## **Art. 9**

### **Modalità e termini di presentazione delle adesioni**

Le domande di adesione, con i relativi allegati vanno presentate, con invio telematico. A partire dal 1/2/2011 sarà attivata la piattaforma informatica per la registrazione on line e la compilazione della modulistica accedendo al link "Campania al lavoro!" presente sul sito internet della Regione [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it). L'invio della documentazione per la partecipazione all'avviso sarà possibile a partire dalle ore 10.00 del giorno **21/02/2011** e fino alle ore 12.00 del giorno **21/03/2011**, per la prima finestra; dalle ore 10.00 del giorno **11/04/2011** e fino alle ore 12.00 del giorno **02/05/2011** per la seconda finestra e dalle ore 10.00 del giorno **10/06/2011** e fino alle ore 12.00 del giorno **30/06/2011** per la terza finestra.

Per la partecipazione all'avviso occorre essere in possesso della posta elettronica certificata (PEC). E' richiesto, oltre sì, l'utilizzo della firma digitale sulla domanda e sugli eventuali ulteriori documenti, per i quali è necessaria l'autocertificazione circa il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso da parte del datore di lavoro. La firma digitale apposta sui documenti da inviare contestualmente alla richiesta di incentivo equivale alla firma in originale. Pertanto non si richiede, a coloro che utilizzano tale modalità, ulteriore documentazione. Per coloro i quali, invece, non sono ancora dotati, alla data di richiesta di incentivo, della firma digitale, si consente, in via transitoria, di inviare la domanda e gli eventuali ulteriori documenti in originale, una volta compilati on line, stampati e successivamente firmati in ogni pagina (con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente

firmato) alla Regione Campania, congiuntamente alla stampa della ricevuta di avvenuta consegna telematica della richiesta di incentivo. L'indirizzo a cui spedire mediante raccomandata a/r la documentazione è il seguente: Regione Campania – Settore Ormel – Piano “Campania al lavoro!”: Avviso **“Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga”** - Centro Direzionale Isola A6 Napoli. Il termine entro cui è necessario, pena l'esclusione dall'incentivo, spedire la documentazione firmata in originale alla Regione Campania è di 5 giorni lavorativi dall'inoltro della domanda di contributo sulla piattaforma telematica (farà fede il timbro postale di invio). In caso di difformità tra la procedura informatica e la domanda pervenuta, la Regione, rilevata la difformità, inviterà, mediante mail sulla posta elettronica certificata, il datore di lavoro alla regolarizzazione della domanda. Qualora il datore di lavoro non si presenti, la richiesta di incentivo è automaticamente respinta. I soggetti ammessi al contributo dovranno acquisire la firma digitale ai fini dell'accesso alle fasi successive dell'iter procedurale per la sottoscrizione dell'atto di concessione. Nella domanda di candidatura i soggetti dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti e la condizione organizzativa dell'unità operativa di riferimento mediante autocertificazione resa all'atto dell'iscrizione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto al contributo e sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

#### **Art. 10**

#### **Ammissibilità e valutazione**

Le istanze saranno sottoposte ad una prima verifica di ammissibilità, cui farà seguito una istruttoria di valutazione, a cura di un'apposita Commissione tecnica di valutazione, presieduta dal dirigente del settore ORMEL.

Le richieste, pervenute nell'ambito delle finestre temporali di presentazione di cui all'art. 9, sono accoglibili fino al limite massimo di spesa prevista per i contributi di cui all'art. 4 e nei limiti della disponibilità finanziaria disponibile.

Tale Commissione sarà supportata da Italia Lavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per le funzioni di monitoraggio delle misure anticrisi adottate, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato/Regioni/Province autonome del 12 febbraio 2009.

La Commissione di valutazione trasmetterà gli esiti della valutazione delle domande alla Regione Campania. Il Dirigente del Settore Ormel con proprio provvedimento darà comunicazione degli esiti della valutazione.

Gli Enti di formazione ammessi al contributo, dovranno provvedere all'avvio delle attività formative entro e non oltre n. 45 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di Concessione.

Verrà data priorità alle domande di partecipazione pervenute tenendo conto dei seguenti criteri preferenziali di valutazione:

- maggior percentuale di stabilizzazioni garantite per ciascun progetto formativo realizzato;
- eventuale quota di cofinanziamento;
- tipologia di stabilizzazioni;
- stipula di accordi/intese/programmi di rioccupazione.

Non verranno ammesse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- non compilate secondo la modulistica opportunamente predisposta o comunque mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti nel seguente Avviso.

Per eventuali controversie in merito al presente Avviso, si dichiara competente il foro di Napoli.

Nell'ambito delle finestre di cui al precedente articolo, la Commissione di valutazione

nell'esaminare le domande terrà conto dei criteri/punti di seguito indicati:

| <b>Criterio di valutazione</b>                                  |                     |  |
|-----------------------------------------------------------------|---------------------|--|
| <b>1 – Qualità della motivazione dell'intervento:</b>           | <b>Max punti 30</b> |  |
| 1.1- Efficacia dell'azione ai fini del reimpiego dei lavoratori | Max punti 15        |  |
| 1.2- Validità dei bisogni formativi finalizzati al reimpiego    | Max punti 15        |  |
| <b>2 – Qualità dei contenuti:</b>                               | <b>Max punti 30</b> |  |
| 2.1 - Descrizione del percorso formativo                        | Max punti 15        |  |
| 2.2 - Innovazione delle metodologie adottate                    | Max punti 15        |  |
| <b>3 – Adeguatezza dell'Azione</b>                              | <b>Max punti 40</b> |  |
| 3.1 - al target di bacino                                       | Max punti 20        |  |
| 3.2 - al reimpiego attraverso la riqualificazione formativa     | Max punti 20        |  |
| <b>Totale 100</b>                                               |                     |  |

La Commissione di valutazione trasmetterà gli esiti relativi alle domande valutate alla Regione Campania, che provvederà alla comunicazione ufficiale di accesso al finanziamento.

Le aziende ammesse al contributo, saranno invitate a sottoscrivere l'atto di concessione.

Per eventuali controversie in merito al presente Avviso, si dichiara competente il foro di Napoli.

#### **Art. 11**

##### **Tutela della privacy**

Ai sensi dell'art.13 del D.lg. 196/2003, i dati personali saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003.

#### **Art. 12**

##### **Informativa e pubblicità**

Il presente Avviso è redatto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, ai sensi dei regolamenti CE n. 1083/2006 e s.m.i. e regolamento di attuazione CE n. 1828/2006 e s.m.i., e della legge 241/90 e s.m.i. che, nell'indicare i criteri di pubblicità e trasparenza su cui regge l'attività amministrativa, dispone che ogni provvedimento attributivo di vantaggi economici debba essere soggetto a pubblicazione da parte dell'Amministrazione beneficiante, il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore ORMEL.

Il presente Avviso è pubblicato nel BURC della Regione Campania, unitamente ai suoi allegati, ed è inoltre reperibile on line nei seguenti siti internet:

- [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)
- [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)
- [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it)
- [www.servizilavoro.it](http://www.servizilavoro.it)
- Siti delle Province

### **Art. 13**

#### **Risorse finanziarie**

Per il finanziamento delle domande presentate a valere sul presente Avviso, le risorse disponibili sono quelle programmate con DGR 690/10 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), così come individuate con la DGR n. 892/10 di Rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR pari ad € 6.000.000,00 (50% FSE, 40% Fondi Nazionali, 10% Fondi Regionali) da prelevare dall'Asse I^ Adattabilità Obiettivo Operativo C4 "Rafforzare la capacità di contrastare i rischi di disoccupazione nei lavoratori interessati da situazioni di crisi di impresa attraverso la riqualificazione e la valorizzazione delle competenze".

La Regione si riserva di variare le risorse individuate in funzione del fabbisogno rilevato.

### **Art. 14**

#### **Protocollo di legalità**

In applicazione della normativa antimafia vigente, prima della sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento, si procederà a valutare, in base all'importo concesso, se il soggetto proponente è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 1 – comma 2 del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998 e dell'art. 2 – comma 2 del "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto in data 1 agosto 2007. Nei casi previsti dalla normativa vigente di obbligo di richiesta dell'informativa antimafia, la Regione, vista la persistente condizione congiunturale di crisi economica ed occupazionale e la conseguente sempre più pressante necessità di sostenere non solo il tessuto economico regionale, ma anche l'inserimento occupazionale dei giovani campani con un contestuale innalzamento delle loro qualità professionali, procederà alla sottoscrizione dell'atto di concessione il giorno dopo l'invio della richiesta antimafia.

### **Art. 15**

#### **Controlli a campione**

L'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione sulle operazioni finanziate ai sensi dell'art. 60, comma b) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. e secondo le modalità stabilite dal "Disciplinare per lo svolgimento delle verifiche in loco, in itinere ed ex post delle operazioni cofinanziate dal FSE 2007-2013" della Regione Campania di cui al D.D. n. 459 del 11 novembre 2010.